

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 12/09/2016 n. 1334**

**Settore IV**  
**4.4 - Area Governo del Territorio**  
**4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa**

**OGGETTO:** COMUNE DI SASSOFERRATO - REALIZZAZIONE DI UNA STALLA PER ALLEVAMENTO BOVINI, FIENILE, CONCIMAIA ED ACCESSORI AGRICOLI IN LOCALITA' CANDERICO - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - ART. 146 D. LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II.

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**VISTE:**

- le note prot. n. 439, 440, e 441 del 30/06/2016, pervenute in data 30/06/2016 ed assunte al protocollo prov.le n. 62113 del 04/07/2016 con la quale il Comune di Sassoferrato ha trasmesso per conto della Azienda Agricola Paris Christian, l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, relativamente alla realizzazione di una stalla per allevamento bovini, fienile, concimaia ed accessori annessi all'attività agricola in Località Canderico;

- la nota prot. n. 64910 del 12/07/2016 con la quale l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha comunicato al Comune e all'Azienda richiedente l'avvio del procedimento;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 65938 del 15/07/2016, redatta, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

Sono stati esaminati, gli elaborati sotto elencati, relativi ai lavori in oggetto:

- 1) Domanda di autorizzazione prot. n. 439, n. 440 e n. 441 del 30/06/2016 (ns. prot. n. 62113 del 04/07/2016);
- 2) Certificato assetto territoriale, rilasciato dal Comune di Sassoferrato, datato 28/06/2016;
- 3) Relazione Tecnica, datata 23/04/2016;
- 4) Stralcio catastale, visura, stralcio PRG;
- 5) Relazione paesaggistica;
- 6) Planimetria generale quotata e sezioni profilo del terreno - Stato attuale e di progetto;
- 7) Piante, prospetti e Sezioni della stalla, del fienile e della letamaia;
- 8) Relazione geologica;
- 9) Relazione di asseveramento;

- 10) Relazione agronomica;
- 11) Tavola sovrapposizione vincoli;
- 12) Documentazione fotografica;

Verificato il contesto paesaggistico e l'esame dei vincoli esistenti:

- zona a vincolo del Corso d'acqua "affluente di sinistra del Torrente Sanguerone".

Il progetto intende realizzare una nuova stalla per allevamento bovini con annesso fienile e relativa concimaia, su un'area attualmente libera della valle del Torrente Sanguerone, posta tra la Ferrovia (linea Fabriano-Pergola) e l'attacco del versante del Monte Castellaro - Monte Rotondo. Gli edifici in progetto sono:

- stalla delle dimensioni di ml. 40,00 x 15,00, con altezza in gronda di ml. 4,00 ed al colmo di ml. 5,17. La struttura è in acciaio, senza tamponature, con copertura a due falde in pannelli sandwich o lamiera grecata di colore rosso. Sui lati lunghi sono previsti dei recinti esterni delimitati con un muro in c.a. dell'altezza di ml. 2,00 e delimitazioni in tubolari metallici.
- fienile con dimensioni di ml. 20,00 x 10,00, con altezza in gronda di ml. 5,00 ed al colmo di ml. 6,25. La struttura è in acciaio, senza tamponature, con copertura a due falde in pannelli sandwich o lamiera grecata di colore rosso.
- concimaia seminterrata, con muri di contenimento in c.a., priva di copertura, con dimensioni di ml. 17,00 x 12,00, con altezza dei muri di ml. 2,00. Completa l'impianto un pozzettone di raccolta liquami delle dimensioni di ml. 6,60 x 5,60, con profondità di ml. 3,00;
- bacino raccolta interrato per invarianza idraulica con dimensioni di ml. 8,10 x 5,60, con altezza interna di ml. 3,00.

Dato atto che le nuove costruzioni si inseriscono in un'area agricola di particolare valore paesaggistico, ancora meritevole di tutela, anche se nelle immediate vicinanze sono già stati costruiti vari edifici sempre a servizio dell'attività agricola;

Ritenuto che la costruzione della stalla, fienile e relativi annessi necessari all'uso zootecnico, si rendono necessari per l'espletamento dell'attività di allevamento bovini e quindi per una attività consona con il contesto paesaggistico;

Valutato che per la loro ubicazione le nuove costruzioni sono visibili da diversi punti panoramici dell'intorno;

Dato atto che i nuovi edifici hanno dimensioni consistenti per la valle del Torrente Sanguerone e pertanto si ritiene necessaria la realizzazione di una schermatura arborea ed arbustiva, quale condizione indispensabile per mascherare e mitigare l'alterazione che si introduce nel paesaggio, in una zona inizialmente libera, soprattutto per la percezione visiva dalla viabilità (S.P. n. 16/2) e dal Monte Strega;

Per quanto sopra riportato si ritiene di esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per la costruzione di una stalla, di un fienile e di una concimaia e pozzetto raccolta acque a servizio dell'azienda agricola, su un'area identificata al Catasto Terreni al Foglio 39 map. 251, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, a condizione che:

- venga realizzato uno schermo visivo, con la messa a dimora di piante di alto fusto con essenze da scegliere tra: *Cupressus sempervirens*, *Ulmus minor*, *Sorbo*, *Tilia spp*, *Fraxinus ornus*, ecc... disposte in associazione tra loro oltre a piante arbustive. Nella messa a dimora deve essere prevista la collocazione di piante sempreverdi (escluse le conifere) che garantiscano anche una copertura per il periodo invernale;



- le pareti esterne a delimitazione del recinto degli animali sia tinteggiato con colori scelti tra le tonalità delle terre;
- per la realizzazione delle coperture pur utilizzando pannelli sandwich, si scelgano tipologie riproducenti esternamente un manto di copertura in coppi.

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 66110 del 15/07/2016 l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di Sassoferrato, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- avendo la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche ricevuto la relazione di cui sopra in data 15/07/2016, il parere vincolante doveva essere reso entro il 29/08/2016 (art. 146, comma 8, D.Lgs. n. 42/2004);

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1185 del 25/08/2016, pervenuta in data 25/08/2016 e registrata al ns. prot. n. 76536 del 29/08/2016, che in parte si riporta: “ *parere favorevole in relazione alla esecuzione del progettato intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.*

*Tuttavia al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:*

- *sia dato alla presente Soprintendenza un preavviso di almeno 15 giorni ai lavori di movimentazione terra, in modo da consentire a questo Ufficio di predisporre gli opportuni sopralluoghi.*

*Resta inteso che, in caso di rinvenimenti archeologici, i lavori andranno sospesi e le modalità di prosecuzione concordate con la scrivente Soprintendenza (omissis)”;*

VISTO che il parere della Soprintendenza di cui all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ha natura obbligatoria e vincolante;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il presente procedimento si deve concludere entro il 14/09/2016 (20 giorni dalla ricezione del parere della Soprintendenza);

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta Relazione istruttoria, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle suddette opere, proposte dalla Azienda Agricola Paris Christian nel comune di Sassoferrato - Località Canderico, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

VISTI:

- l'art. 146 “*Autorizzazione paesaggistica*” del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014 ad oggetto “*Ing. Massimo Sbriscia - proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato*” con il quale vengono prorogati, fino al 31/10/2016, gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato conferiti all'Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014;
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto



*“Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)”*

## DETERMINA

- I. Di rilasciare, ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 22.01.04 n. 42, l’autorizzazione paesaggistica, relativamente allo svolgimento dei lavori relativi alla realizzazione di una stalla per allevamento bovini, fienile, concimaia ed accessori annessi all’attività agricola, proposti dalla Azienda Agricola Paris Christian nel territorio comunale di Sassoferrato - Località Canderico, come comunicato con l’istanza trasmessa dal Comune di Sassoferrato con le note prot. n. 439, 440, e 441 del 30/06/2016, pervenute in data 30/06/2016 e registrate al ns. prot. n. 62113 del 04/07/2016, con le seguenti prescrizioni:
  - venga realizzato uno schermo visivo, con la messa a dimora di piante di alto fusto con essenze da scegliere tra: *Cupressus semprevirens*, *Ulmus minor*, *Sorbo*, *Tilia spp*, *Fraxinus ornus*, ecc... disposte in associazione tra loro oltre a piante arbustive. Nella messa a dimora deve essere prevista la collocazione di piante sempreverdi (escluse le conifere) che garantiscano anche una copertura per il periodo invernale;
  - le pareti esterne a delimitazione del recinto degli animali sia tinteggiato con colori scelti tra le tonalità delle terre;
  - per la realizzazione delle coperture pur utilizzando pannelli sandwich, si scelgano tipologie riprodottrici esternamente un manto di copertura in coppi;
  - sia dato alla Soprintendenza un preavviso di almeno 15 giorni ai lavori di movimentazione terra, in modo da consentire alla stessa di predisporre gli opportuni sopralluoghi.
- II. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona, Piazza Senato n. 15 – 60121 Ancona, al Comune di Sassoferrato e all’Azienda agricola richiedente.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell’Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L’autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.”*.
- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l’intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che *“l’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento ...”*.
- VI. Di dare atto che il Comune di Sassoferrato, ai sensi dell’art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell’osservanza delle prescrizioni della presente

autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

- VII.** Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it).
- VIII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- IX.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 12/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)